

"I care" era il motto di Don Milani:



"ho a cuore, ci tengo, mi interessa"

Su questo motto si fonda l'etica dell'Istituto Comprensivo
Don Minzoni di Argenta.

PIANO TRIENNALE
dell'OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 'DON G. MINZONI' - ARGENTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9166 del 26/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/11/2021 con delibera n. 64

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo, nato nell'anno scolastico 2013/2014 a seguito del Dimensionamento scolastico, accoglie più di 850 alunni divisi in 7 Plessi. Nel Comune si trovano i due plessi più grandi: la scuola primaria "Don Minzoni" e la secondaria di primo grado "G.B.Aleotti". Nella frazione di San Biagio la scuola primaria "Laura Cobianchi", nella frazione di Filo la scuola dell'infanzia e la scuola primaria "Guerriero Soffiatti", nella frazione di Longastrino la scuola dell'infanzia "Giotto di Bondone" e la scuola primaria "Maria Foscari". La popolazione scolastica è eterogenea. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana del 19.6% è equamente distribuita nelle classi dell'Istituto. L'Istituto Comprensivo Don Minzoni di Argenta per garantire a tutti gli studenti il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo si pone come obiettivi principali:

- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimenti di tutti gli allievi
- il contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica
- la prevenzione di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo
- il potenziamento di processi inclusivi di apprendimento con risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno anche attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- la realizzazione di una scuola baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale, un civic center in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e

di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali.

OPPORTUNITÀ

Preziosa è la collaborazione con il Comune di Argenta, che sostiene e supporta con finanziamenti specifici i progetti del diritto allo studio. Le varie Associazioni ed Aziende presenti nel territorio collaborano fattivamente nell'arricchimento dell'offerta formativa con una ricaduta positiva su tutti gli allievi. La Presenza di alunni con cittadinanza non italiana costituisce un elemento di arricchimento culturale e di scambio grazie alla valorizzazione delle differenti culture.

VINCOLI

Nelle frazioni di Filo e Longastrino si è verificato un abbandono della prevalente attività agricola. L'occupazione in questo settore si è quindi andata trasformando e riducendo. Tutto ciò ha comportato un lento e progressivo spopolamento di questi territori, che insieme al calo demografico, hanno provocato una diminuzione delle iscrizioni nei plessi collocati in questi territori. Diverse sono le famiglie seguite dai Servizi sociali all'interno dei vari plessi dell'I.C. Don Minzoni. L'organico dei docenti di sostegno non è sufficiente a seguire in modo adeguato gli alunni con certificazione di disabilità che rappresentano il 5% della popolazione scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si può distinguere in due distretti economici. Il centro, sede del Comune, con attività produttive legate ai settori secondari e terziari e la zona delle frazioni di S. Biagio, Filo e Longastrino dove le attività produttive sono legate al settore primario. Nel territorio (soprattutto nella zona centrale sede del Comune di Argenta) sono presenti vari centri di apprendimento integrati con l'Istituto Comprensivo Don Minzoni come il museo delle valli, il teatro, la biblioteca, la piscina, associazioni sportive e culturali, cooperative sociali.

VINCOLI

La vastità del Comune e l'alto numero delle frazioni e di conseguenza dei plessi scolastici dell'Istituto è sicuramente uno dei vincoli maggiori e che impedisce all'Amministrazione comunale di poter intervenire in modo tempestivo in tutte le scuole. Sempre a causa della sua vastità anche come servizi pubblici il territorio è scarsamente servito dai mezzi pubblici, ad eccezione del centro e l'Amministrazione fatica a fornire un adeguato trasporto aggiuntivo per tutte le famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Positivo è il contributo dell'Amministrazione comunale. L'I.C. ha completato la dotazione delle L.I.M. in tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria di primo grado sono presenti quattro classi 2.0. Tutti i plessi sono connessi a Internet tramite wifi. Queste dotazioni consentono di attuare una didattica innovativa con particolare attenzione agli aspetti dell'inclusività. L'attivazione del registro elettronico sta migliorando ancora di più la comunicazione con le famiglie.

VINCOLI

Sicuramente da segnalare come criticità sono alcune strutture vecchie e la sicurezza di alcuni edifici scolastici che richiedono di interventi straordinari massicci per gli opportuni adeguamenti (adeguamenti sismici). I corrispondenti costi sono coperti dal patto di stabilità che vincola il Comune. [Ministero dell'Istruzione, de](#)

Alla fine dell'anno scolastico 2020-2021 Il Comune ha dato avvio al progetto di ricostruzione della scuola primaria di Argenta. Durante l'estate è stato aperto il cantiere e sono stati avviati i lavori di demolizione per la futura ristrutturazione che si prevede richiederà circa tre anni. Nel contempo, Il comune ha previsto, nella porzione di edificio non interessata dalla

demolizione, l'adeguamento e la riorganizzazione delle nuove aule e dei nuovi spazi (ingressi/uscite, uscite di sicurezza, aree di refezione, aree cortilive).

I plessi delle scuole primarie di Filo e San Biagio non hanno all'interno una palestra e questo comporta il fatto che i ragazzi devono spostarsi in strutture esterne. Gli alunni della scuola primaria di Filo e gli alunni della scuola secondaria di primo grado riescono a raggiungere a piedi le palestre esterne. Gli alunni delle scuole primarie di S. Biagio necessitano dell'attivazione del trasporto scolastico per raggiungere le palestre che distano diversi km dal plesso. Gli alunni della scuola primaria di Filo riescono a raggiungere a piedi la palestra di Filo che è a poche centinaia di metri dalla scuola. Per gli alunni della scuola primaria di San Biagio il Comune mette a disposizione un pulmino per consentire agli alunni di raggiungere la palestra della scuola primaria di Argenta dove gli alunni svolgono attività di ed. motoria incastrando gli orari con gli alunni della scuola primaria di Argenta.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. 'DON G. MINZONI' - ARGENTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FEIC823006
Indirizzo	VIA XVIII APRILE 2/A ARGENTA 44011 ARGENTA
Telefono	0532805722
Email	FEIC823006@istruzione.it
Pec	FEIC823006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icdonminzoniargenta.edu.it/

❖ GIOTTO DI BONDONE - LONGASTRINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FEAA823013

Indirizzo VIA XI APRILE 1945 8/A FRAZ.LONGASTRINO
44014 ARGENTA

❖ VIA OCA PISANA-FILO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FEAA823024

Indirizzo VIA OCA PISANA 2 FRAZ.FILO 44010 ARGENTA

❖ VIA XVIII APRILE-ARGENTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FEEE823018

Indirizzo VIA XVIII APRILE 2/A ARGENTA 44011 ARGENTA

Numero Classi 15

Totale Alunni 295

❖ 'GUERRIERO SOFFIATTI' - FILO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FEEE823029

Indirizzo VIA II RISORGIMENTO 1 FRAZ.FILO 44010
ARGENTA

Numero Classi 6

Totale Alunni 50

❖ 'MARIA FOSCARI' - LONGASTRINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FEEE82303A

Indirizzo VIA GRAMSCI,4 FRAZ.LONGASTRINO 44014
ARGENTA

Numero Classi 5

Totale Alunni 81

❖ 'LAURA COBIANCHI' - SAN BIAGIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FEEE82304B

Indirizzo VIA CHIESA 47 FRAZ.SAN BIAGIO 44016 ARGENTA

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

❖ G. B. ALEOTTI - ARGENTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FEMM823017

Indirizzo VIA XVIII APRILE, 2/A ARGENTA 44011 ARGENTA

Numero Classi 13

Totale Alunni 281

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 6

Informatica 5

Biblioteche Classica 2

Strutture sportive Palestra 4

Servizi Mensa

Scuolabus



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Carrelli mobili con 20 tablet in carica tablet	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	102
Personale ATA	27



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Don Minzoni di Argenta si pone come mission lo sviluppo armonico della personalità del bambino e dell'adolescente, con proposte formative didattiche ed interventi efficaci ai bisogni formativi dell'utenza nella direzione della personalizzazione.

L'I.C. Don Minzoni si propone di rendere l'alunno:

- *capace di rapporti interpersonali nel rispetto delle regole necessarie ad una civile convivenza;*
- *capace, secondo le proprie potenzialità, di comprendere, apprendere, comunicare, condividere, elaborare, affrontare e risolvere problemi, trasferire ciò che apprende;*
- *capace di riflettere su se stesso, di orientarsi nella complessità delle diverse realtà socio-culturali, di ricercare i valori più autentici della vita, di sviluppare il senso estetico, di operare scelte responsabili, opportune e motivate.*

L'Istituto si propone di:

- *offrire una motivazione positiva nei confronti dell'apprendimento;*
- *favorire un contesto capace di promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo a tutti gli alunni;*
- *favorire un adeguato livello di apprendimento nel rispetto della maturazione della persona*
- *promuovere un percorso formativo unitario, dalla scuola dell'infanzia*



alla scuola secondaria di primo grado

- *promuovere l'autovalutazione e l'orientamento degli alunni nella costruzione del proprio progetto di vita*
- *sviluppare l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità*

La nostra vision è la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Una scuola baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale, un civic center in grado di fare da volano alle esigenze della cittadinanza e di dare impulso e sviluppo a istanze culturali, formative e sociali. I principi di fondo che ispirano l'azione educativa hanno come punto di riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti per far loro acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale.

Traguardi

Didattica per UDA e sperimentazione di Compiti di Realtà per lo sviluppo delle competenze metodologiche-comportamentali trasversali.

Risultati A Distanza

Priorità

Miglioramento azioni di orientamento alla scelta della scuola, attraverso attività mirate fin dal primo anno della scuola secondaria di primo grado e V della scuola primaria.

Traguardi

Migliorare la conoscenza di sé delle proprie attitudini e dell'offerta formativa e



lavorativa del territorio per una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L' Istituzione Scolastica, nei termini definiti dalla Legge 107/15 comma 7, individua il fabbisogno di posti dell'organico, in relazione all'Offerta Formativa che intende realizzare, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella cultura musicale, nell'arte e nei media, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti territoriali operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al



rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale;

f) alfabetizzazione alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, allo sport;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali;

l) prevenzione e contrasto verso ogni forma discriminante e di bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

n) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

o) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua

p) definizione di un sistema di orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto

delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche



con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONSOLIDAMENTO DELLA DIDATTICA PER UDA E COMPITI DI REALTA'

Descrizione Percorso

Creazione di un gruppo di ricerca - azione formato da docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto per lavorare sulla rivisitazione dei documenti comuni condivisi, sulle griglie e i criteri di valutazione, al fine anche di migliorare e potenziare i



documenti di condivisione su atteggiamento scolastico e comportamento con le famiglie.

Progettazione di UDA e COMPITI DI REALTA' comuni, consolidamento dell'utilizzo delle griglie comuni

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare ed utilizzare griglie di valutazione comuni e condivise su atteggiamento scolastico, comportamento e apprendimenti curricolari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti per far loro acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale.

"Obiettivo:" consolidare la sperimentazione di compiti di realtà e didattica per UDA e creazione e sperimentazione delle relative rubriche di valutazione comuni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti per far loro acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI DOCUMENTI DI VALUTAZIONE E DEL PROTOCOLLO PER LA CREAZIONE DI COMPITI DI REALTA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

GRUPPO DI LAVORO RICERCA - AZIONE E SPERIMENTAZIONE

Risultati Attesi

ATTRAVERSO IL LAVORO SU UDA E COMPITI DI REALTA' COMUNI IN TUTTO L'ISTITUTO LEGATI ALLE COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA, CI SI ASPETTA UNO SVILUPPO DELLE COMPETENZE APPENA DESCRITTE NEGLI STUDENTI E L'ACQUISIZIONE DI UN ATTEGGIAMENTO COSTRUTTIVO E DI RESPONSABILITA' INDIVIDUALE.

❖ **ATTIVITA' DIDATTICA E LABORATORIALE PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA ALLA FINE DEL PERCORSO ALLA FINE DEL PERCORSO DEL PRIMO CICLO**

Descrizione Percorso

attuazione di laboratori di orientamento e continuità nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado;

predisposizione di attività conoscitive dei ragazzi e del nuovo ambiente scolastico ;

elaborazione di un percorso che partendo dalla attività di continuità primaria -medie durante gli anni di permanenza alla scuola secondaria si articola su queste tematiche:

conoscenza di sé, conoscenza delle proprie attitudini e competenze, conoscenza del nostro territorio e delle offerte di lavoro, conoscenza delle scuole superiori e dei loro piani di studio

incontri con esperti, psicologo, figure del mondo del lavoro per una scelta più consapevole possibile

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Attivare didattica laboratoriale orientativa incentrata su metodo di studio conoscenza di se' attitudini personali e offerta formativa del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Miglioramento azioni di orientamento alla scelta della scuola, attraverso attività mirate fin dal primo anno della scuola secondaria di primo grado e V della scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' LABORATORIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Risultati Attesi

Conoscenze del territorio in cui operiamo

capacità di riconoscere attitudini negli studenti

buona preparazione sulle competenze

migliore capacità di scelta da parte dei ragazzi



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOTTO DI BONDONE - LONGASTRINO	FEAA823013
VIA OCA PISANA-FILO	FEAA823024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte



di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA XVIII APRILE-ARGENTA	FEEE823018
'GUERRIERO SOFFIATTI' - FILO	FEEE823029
'MARIA FOSCARI' - LONGASTRINO	FEEE82303A
'LAURA COBIANCHI' - SAN BIAGIO	FEEE82304B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme



ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G. B. ALEOTTI - ARGENTA	FEMM823017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GIOTTO DI BONDONE - LONGASTRINO FEAA823013



SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA OCA PISANA-FILO FEAA823024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA XVIII APRILE-ARGENTA FEEE823018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

'GUERRIERO SOFFIATTI' - FILO FEEE823029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

'MARIA FOSCARI' - LONGASTRINO FEEE82303A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

'LAURA COBIANCHI' - SAN BIAGIO FEEE82304B

SCUOLA PRIMARIA



❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

G. B. ALEOTTI - ARGENTA FEMM823017**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE ANNUE (1 ora settimanale per ogni ordine di scuola)

Approfondimento

siti ed. civica scuola primaria e scuola secondaria di I grado

<https://sites.google.com/istituticomprensiviargenta.gov.it/educivicadonminzoni/home>

<https://sites.google.com/istituticomprensiviargenta.gov.it/ed-civica/home-page>



CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. 'DON G. MINZONI' - ARGENTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA DON MINZONI (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

vedi allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DEFINITIVO.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO "PUNTO DI VISTA"

Temi principali su cui si lavora sono: Accoglienza e creazione dei gruppi classe, antidispersione scolastica, Continuità e Orientamento. Il progetto "Punto di vista" ha lo scopo di far collaborare esperti esterni (psicologa) docenti, studenti e famiglie nella prevenzione e superamento delle problematiche adolescenziali. Sono previste consulenze che non avranno assolutamente un fine terapeutico, ma piuttosto di facilitazione e di aiuto nella lettura delle situazioni difficili e nell'individuazione di strategie di intervento sul fronte educativo e della comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

-promuovere un clima di classe più positivo affiancando i docenti nella conduzione di percorsi educativi nelle classi e/o intervenendo su situazioni specifiche di disagio; -



offrire momenti di ascolto individuali ad insegnanti e genitori che lo richiedano per la costruzione di un clima scolastico positivo;

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCREENING INDIVIDUAZIONE PRECOCE DSA**

Ha lo scopo di individuare precocemente disturbi specifici di apprendimento (viene somministrato nelle classi prime e seconde della scuola primaria)

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ORIENTAMENTO IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Attività mirate per aiutare i ragazzi nella scelta della scuola superiore che in particolare prevedono: incontri con la psicologa per lavorare sulle attitudini personali e sul significato del termine scelta, sulle competenze dei ragazzi sulla conoscenza di se stessi. Visite guidate agli Istituti Superiori del territorio (che al momento si stanno programmando in remoto, tramite incontri su meet) per accompagnare i ragazzi verso una scelta più consapevole. lezioni laboratorio con studenti delle classi prime della scuola superiore. Guida alla partecipazione agli open day (anche questi quest'anno in remoto) per tutte le famiglie.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Laboratori presso Istituti Superiori
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica presso Istituti Superiori

❖ **CCR (CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI)**

Primo approccio alla conoscenza dell'amministrazione comunale diventandone poi parte attiva, sperimentando in modo pratico un effettivo apprendistato alla cittadinanza partecipativa. Sperimentazione di capacità comunicative e relazionali collegando il concetto di rappresentanza democratica a progetti e istanze da perseguire

Obiettivi formativi e competenze attese

integrazione con il territorio sviluppo delle competenze sociali e civiche

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Sala municipale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GIORNATA DELLA MEMORIA**

Attività laboratoriali sui temi relativi alla Shoah. I lavori verranno sviluppati dai bambini nelle singole classi, verranno ripresi e condivisi in modalità multimediale per tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare all'importanza del ricordo storico, per capire l'odierno.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

❖ **PROGETTO AVIS "SIAMO LE VOSTRE CAMPANE"**

scuola PRIMARIA finalità: Far conoscere la storia e la mission di AVIS con modalità che possano essere comprese dai bambini della scuola primaria. Spiegazione elementare dei gruppi sanguigni. Portare il messaggio della solidarietà e del dono agli alunni delle classi V della scuola primaria attraverso giochi creativi di gruppo e fare in modo che essi diventino parte attiva nel contesto sociale e familiare del messaggio attraverso il concorso "Siamo le vostre campane scuola SECONDARIA finalità: Far conoscere la storia e la mission di AVIS. Spiegazione elementare dei gruppi sanguigni, della composizione del sangue, dell'apparato cardiocircolatorio. Portare il messaggio della solidarietà e del dono agli alunni delle classi 2e della Scuola secondaria di primo grado attraverso giochi creativi di gruppo e fare in modo che essi diventino parte attiva nel contesto sociale e familiare del messaggio attraverso il concorso "Siamo le vostre campane"

Obiettivi formativi e competenze attese

scuola PRIMARIA • **Formativi:** Sviluppare nei giovani un comportamento sociale di solidarietà e di attenzione all'altro • **Cognitivi:** Conoscenza elementare dei gruppi sanguigni, dell'unicità del sangue e del bisogno di donazione. • **Operativi:** Utilizzo di brevi filmati, giochi attivi ("i gruppi e l'Rh", "diamoci una mano") scuola SECONDARIA • **Formativi:** Sviluppare nei giovani un comportamento sociale di solidarietà e di attenzione all'altro • **Cognitivi:** Conoscenza elementare dei gruppi sanguigni, della composizione del sangue, del funzionamento dell'apparato cardiocircolatorio, dell'importanza di sani stili di vita, unicità del sangue e del bisogno di donazione. • **Operativi:** Utilizzo di brevi filmati, giochi attivi, discussione



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet❖ Aule: Aula generica

❖ ABC DELLA FORMA "ATTIVITÀ MOTORIA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DELLA PRIMARIA

Promuovere l'attività fisica nella scuola primaria e in quella dell'infanzia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ STRUMENTO PER TUTTI (LA MUSICA IN CLASSE)

attività musicale in classe alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria con un esperto della scuola di musica del territorio e produzione di esibizioni di fine anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscimento delle note musicali; uso e suono di uno strumento musicale, canto corale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica



- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ ECOMUSEO E VALLI DI ARGENTA

Attività svolte nel laboratorio dell'Ecomuseo e/o in classe sui seguenti temi: scienza, territorio e sostenibilità

Obiettivi formativi e competenze attese

approfondire la conoscenza del territorio vallivo e le biodiversità diffondere una cultura di valorizzazione, difesa e appartenenza al territorio attraverso i laboratori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio Museo
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO W L'AMORE

percorso formativo sulle relazioni e sulla sessualità rivolto ai pre-adolescenti. corso di formazione ai docenti e informativa ai genitori

Obiettivi formativi e competenze attese

sostenere i ragazzi e le ragazze a sviluppare competenze relazionali e affettive fornire loro strumenti utili a vivere in modo consapevole e sicuro la sessualità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE PER GLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA



si articolerà in due sotto progetti: il primo di livello zero in cui il progetto nasce per rispondere all'esigenza di affiancare gli studenti arrivati nel nostro paese da pochi giorni senza alcun contatto preliminare con la lingua italiana e/o con una scarsa padronanza della nostra lingua. il secondo invece di Alfabetizzazione Italiano L2: Livello A1/A2 in cui il progetto nasce per rispondere all'esigenza di affiancare gli studenti che devono migliorare la padronanza della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

si allegano i singoli progetti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE**

L'Istituto intende partecipare alla certificazione Cambridge e sia i ragazzi della scuola primaria che della secondaria di primo grado verranno aiutati e coordinati da un docente per la preparazione agli esami

Obiettivi formativi e competenze attese

si allega progetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:



Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule: Aula generica

❖ **DISTANTI MA VICINI: PROGETTO DI PREVENZIONE DI SAN PATRIGNANO IN MODALITÀ ONLINE**

fornire un'informazione per la prevenzione delle dipendenze da alcool e fumo e da droghe che parta dai dubbi dei ragazzi, dalla loro disinformazione, dai loro pensieri che possono giustificare l'uso di sostanze tossiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

obiettivi: apprendere notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; le implicazioni legali; • riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri; • stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza. • favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi. • facilitare nei ragazzi e negli adulti la scoperta dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo, di disagio e di malessere; • favorire il confronto sui vissuti e sulle prefigurazioni legate al rapporto con il mondo degli adulti e con gli stili di vita possibili; • dimostrare ai giovani l'indispensabilità della funzione delle forze dell'ordine, come momento essenziale di garanzia e di organizzazione sociale facendo percepire ai giovani la relazione con le forze dell'ordine in termini positivi e non solo repressivi; • promuovere il confronto sul concetto di salute in rapporto anche con il piacere e il divertimento dei giovani;

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica



❖ QUEST'ANNO VINCIAMO NOI

Potenziamento della didattica attraverso gare matematiche (mini olimpiadi)

Area/campo di interesse: Matematico-scientifica Destinatari: Classi quarte e quinte

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, con taglio ludico-matematico (game-based-learning), ha come obiettivo non solo lo sviluppo delle competenze e conoscenze necessarie per le Olimpiadi della matematica della Scuola Primaria ma anche la promozione della motivazione nello svolgere attività matematiche mediante la metodologia del game-based-learning. Il gioco permette infatti di motivare i ragazzi, sdrammatizzare le situazioni di insegnamento e divertirsi mentre si imparano o consolidano concetti difficili. In tal modo la matematica apparirà come una palestra per esercitare non solo la logica e l'intuizione ma anche la fantasia. Ad ogni gioco proposto sono associati specifici obiettivi di apprendimento e competenze previste per le Olimpiadi della matematica della Scuola Primaria. La metodologia utilizzata sarà coinvolgente, tenderà a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti (anche di gruppi classe diversi). Tipologia di intervento: Laboratori realizzati, in orario curricolare, in piccoli gruppi sui problemi posti nelle gare dei vari circuiti nazionali (olimpiadi di Matematica). L'obiettivo sarà quello di lavorare con i bambini sul loro modo di risolvere un problema. A partire dal mese di novembre si propone un laboratorio di due ore in presenza gestito da un esperto per una classe quarta e una quinta. Tali laboratori verranno seguiti dai docenti delle classi coinvolte in modo che potranno riproporre le attività con i propri allievi. Ogni mese l'esperto vedrà classi diverse in modo che alla fine del percorso sia riuscito a lavorare con tutti. Verrà consegnato un pacchetto di attività da svolgere in classe con il proprio insegnante (sei pacchetti in totale).

Realizzazione laboratori, supporto all'organizzazione, realizzazione di giochi e torneo finale a cura di: Formath Project coordinati da: prof. GIORGIO BOLONDI (responsabile scientifico, progettazione degli incontri, predisposizione dei materiali) Giorgio Bolondi, PhD in Matematica, è stato professore di Matematica all'Università di Bologna e ora alla Libera Università di Bolzano, dove insegna tra l'altro Didattica della Matematica e Storia della Matematica. Svolge attività di ricerca e divulgazione in didattica della matematica e ha pubblicato oltre 100 articoli e diversi libri. È stato presidente della Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica dell'Unione Matematica Italiana. Ha collaborato alla scrittura delle Indicazioni Nazionali per i Licei e al gruppo di lavoro per la revisione delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo. Collabora con l'INVALSI per la costruzione delle prove del Servizio Nazionale di Valutazione e per la formazione collegata alle valutazioni internazionali (OCSE-Pisa e IEA-TIMSS).



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

- Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GIOTTO DI BONDONE - LONGASTRINO - FEAA823013

VIA OCA PISANA-FILO - FEAA823024

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

guarda allegato

ALLEGATI: RUBRICHE INFANZIA.pdf



ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G. B. ALEOTTI - ARGENTA - FEMM823017

Criteri di valutazione comuni:

In allegato si riportano i criteri di valutazione sia per le materie scritte che per le materie di studio

ALLEGATI: Materie unite medie.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi tabella

ALLEGATI: Tabella degli indicatori del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

in allegato i criteri di ammissione/non ammissione

ALLEGATI: criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva-convertito.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

in allegato i criteri di ammissione all'esame

ALLEGATI: criteri per ammissione all'esame.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA XVIII APRILE-ARGENTA - FEEE823018

'GUERRIERO SOFFIATTI' - FILO - FEEE823029

'MARIA FOSCARI' - LONGASTRINO - FEEE82303A

'LAURA COBIANCHI' - SAN BIAGIO - FEEE82304B

Criteri di valutazione comuni:

Giudizi descrittivi nella valutazione aggiornati secondo l'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020

ALLEGATI: TASSONOMIA_VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi tabella

ALLEGATI: Tabella degli indicatori del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

si allegano i criteri ammissione/non ammissione alla classe successiva



ALLEGATI: criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva-convertito.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto recepisce ed applica le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, secondo quanto previsto dal D.lgs n° 66 del 13 aprile 2017.

Documento di riferimento per l'area dell'inclusività è il PAI d'Istituto (Piano annuale dell'Inclusione). La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Personalizzazione, collaborazione e collegamenti tra apprendimento formale e informale arricchito dalle tecnologie, sono al centro del processo insegnamento- apprendimento di tutti i docenti dell'Istituto comprensivo.

L'istituto comprensivo cura gli ambienti di apprendimento in senso sia materiale che immateriale. Ad esempio è attento alla manutenzione degli edifici scolastici, alla disposizione degli arredi come al clima relazionale o alla propensione all'innovazione. L'ambiente di apprendimento include aspetti sociali, culturali, temporali, fisici, psichici e virtuali.

La predisposizione di materiali e l'organizzazione delle attività producono effetti sulla motivazione e sui livelli di apprendimento degli alunni. Tra i molti



che hanno riconosciuto nell'ambiente di apprendimento un fattore rilevante per i risultati educativi dobbiamo ricordare Maria Montessori per la quale "il compito del maestro non è quello di parlare, ma di preparare e disporre una serie di motivi di attività culturali in un ambiente appositamente preparato".

Particolare rilievo assume poi il concetto di ambiente di apprendimento se lo correliamo al concetto di inclusione, nel quadro dell'applicazione nella scuola del modello ICF (International Classification of Functioning, Health and Disease) dell'OMS. L'ICF consente di descrivere l'inclusione come intervento sulle condizioni contestuali.

Il bisogno (la disabilità) dell'alunno esprime un'urgenza di riequilibrio dell'interazione con l'ambiente e la necessità che il sistema scuola proceda ad un aggiustamento continuo delle condizioni di operatività (facilitatori - misure dispensative e compensative - abbattimento delle barriere). Naturalmente l'ambiente dell'alunno va interpretato in tutta la sua complessità e nella concorrenza dei fattori che compongono la rete delle relazioni (famiglia, servizi, ecc.).

L'istituto comprensivo Don Minzoni mette in atto una serie di accorgimenti come un'accorta disposizione degli arredi, la creazione di angoli per attività differenziate, il posizionamento dei banchi e delle sedie in modo da consentire il dialogo e il lavoro comune, per strutturare un ambiente ispirato a teorie dell'apprendimento cooperativo e costruttivo.

Svariati sono gli strumenti e le metodologie didattiche adottate dagli insegnanti dell'I.C. Don Minzoni come ad esempio:

- esplicitazione di obiettivi e criteri di valutazione
- uso di organizzatori anticipati (schemi, mappe, tassonomie...)
- tecniche di comparazione e contrasto (similarità e differenze)
- modelling (spiegazione ed esempi)
- durata limitata per l'esposizione dei contenuti



- pratica guidata e controllo da parte dello studente di quanto appreso (valutazione formativa)
- acquisto e utilizzo di hardware e software specifici per la disabilità

Collegialmente tutti gli insegnanti elaborano un percorso individualizzato e/o personalizzato per gli alunni con bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato e/o di un Piano Educativo Individualizzato, strumenti di lavoro che documentano alle famiglie le strategie di intervento programmate. Il percorso non prescinde dall'attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni.

Dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, i docenti possono avvalersi, **per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali**, e non solo, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011).

L'Istituto mette in atto, in accordo con le famiglie e gli specialisti responsabili, le forme più idonee per costruire la continuità fra scuole e per creare una conoscenza di base del nuovo ambiente da parte dell'alunno disabile, della sua famiglia e degli operatori scolastici; organizza gli spazi prevedendo aule dotate di strumenti e arredi specifici; aule per le attività di sostegno esterne alle classi, in cui approntare interventi individualizzati o nel piccolo gruppo; sono presenti anche ausili quali software e hardware dedicati alle difficoltà degli alunni, che sono in parte disponibili grazie alla collaborazione annuale con il CTS di Ferrara.

Le scuole primarie dell'Istituto aderiscono al progetto **"Screening individuazione precoce DSA"** per individuare e riconoscere precocemente difficoltà nel processo di apprendimento degli alunni delle prime e seconde classi della scuola Primaria e attivare, conseguentemente, percorsi di potenziamento e consolidamento efficaci per compensare tali difficoltà.



Il Progetto nasce dalla legge 170/2010, e successivi decreti e circolari applicative, che assegnano alla scuola il compito di mettere in atto interventi tempestivi per l'individuazione di eventuali casi riconducibili ai Disturbi Specifici di Apprendimento; si avvale della collaborazione del Centro di Alta Specializzazione per i disturbi specifici di apprendimento di Ferrara; è monitorato dall'Ufficio Scolastico Regionale e coinvolge la quasi totalità delle scuole della provincia.

L' Istituto comprensivo Don Minzoni per quanto riguarda **gli alunni con cittadinanza non italiana** collabora con tutte le risorse presenti sul territorio: servizi, associazioni, luoghi d'aggregazione, biblioteche e amministrazioni locali, al fine di costruire una rete d'intervento che rimuova eventuali ostacoli e favorisca una cultura dell'accoglienza e dello scambio culturale.

Tutti i Docenti adottano le seguenti metodologie e strumenti:

- equa distribuzione tra le classi,
- protocollo d'accoglienza (si veda in allegato),
- mediatori culturali,
- alfabetizzazione di primo e di secondo livello di Istituto,
- materiali di accoglienza multilingue,
- ausili per la didattica dell'italiano L2,
- prestito librario bibliotecario per lo sviluppo di tematiche interculturali.

Punti di debolezza

- organico degli insegnanti di sostegno ridotto rispetto al numero degli alunni con certificazione di disabilità,
- elevato turnover annuale dei docenti e in particolare dei docenti di sostegno;
- carenza di aule da poter adibire a laboratori per l'inclusione;



- assegnazione nell'organico di sostegno di Docenti sprovvisti del titolo di specializzazione con conseguente carenza di formazione specifica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per quanto riguarda gli interventi di recupero e di potenziamento, la maggior parte delle ore di compresenza degli insegnanti è utilizzata per realizzare gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte. Tutti gli insegnanti dell'Istituto comprensivo inoltre adottano e aderiscono a progetti curricolari ed extra curricolari di recupero e potenziamento, a gare e competizioni sportive.

Punti di debolezza

La risorsa dell'organico di potenziamento non sempre si riesce ad utilizzare per i progetti che prevedono attività di recupero e potenziamento in quanto spesso questa risorsa viene utilizzata per sostituire i docenti assenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, valutando l'offerta formativa, il nostro Istituto si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio. Inoltre la Scuola pone fra le sue finalità: • Finalizzare



tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società. • Rendere le famiglie più consapevoli e quindi orientarle verso progetti realistici sul futuro dei propri figli. • Offrire agli alunni con certificazione di disabilità la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità. • Favorire l'inclusione degli alunni con certificazione di disabilità attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento. • Organizzare l'attività educativo-didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione scolastica individualizzata. Obiettivi Ispirati alle finalità, vengono individuati obiettivi educativi generali; sarà poi la specificità dei casi a guidare la definizione degli obiettivi specifici. Obiettivi educativi generali: • promuovere la socializzazione finalizzandola al miglioramento dell'asse relazionale; • favorire la creazione di una situazione interattiva piacevole ed emotivamente calda, per stimolare, incoraggiare e coinvolgere l'alunno nelle attività didattiche ed operative proposte; • incrementare le reali possibilità dell'alunno nel poter superare le sue difficoltà specifiche; • consentire all'alunno di raggiungere un positivo livello di autonomia e sicurezza

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DOCENTI CURRICOLARI DOCENTI DI SOSTEGNO EDUCATORI PROFESSIONALI FAMIGLIA DIRIGENTE SCOLASTICO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE DELL'ASL PSICOLOGO PRIVATO se la famiglia ha fatto questa scelta

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa attivamente alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI. Viene coinvolta durante tutti i GLO e negli incontri annuali in cui il gruppo operativo si confronta sull'andamento del percorso scolastico dell'alunno con certificazione di disabilità

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
----------------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
----------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

Psicologo della scuola	attività di sportello attivo per alunni
-------------------------------	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

Per quanto concerne la valutazione dei ragazzi disabili che seguono una programmazione per obiettivi minimi si fa riferimento ai modelli e ai criteri di valutazione individuati dal collegio dei docenti. Per gli alunni con disabilità per i quali sono previsti all'interno del PEI obiettivi differenziati, l'Istituto si è dotato di un modello di valutazione specifico di cui si allega copia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Progetto di continuità e di orientamento del nostro Istituto risponde all'esigenza di individuare azioni e strategie per garantire agli alunni disabili un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona nell'ottica della piena realizzazione del suo progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle sue potenzialità.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

si allega il progetto predisposto dall'Istituto

ALLEGATI:



PIANO SCOLASTICO PER LA DDI.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolge il ruolo di Vicario della DS ed ha delega a sostituirla in caso di assenza o impedimento. Riceve e raccoglie in prima battuta le istanze rivolte alla DS. Collabora con la Dirigente Scolastica, al fine di garantire il buon funzionamento generale dell'Istituto. E' componente del Coordinamento di Istituto. Organizza le attività proposte da Enti esterni e Agenzie.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- concepisce ed imposta progetti di formazione rivolti al personale in coerenza con il PTOF e con il PDM; - definisce linee di indirizzo e modalità di macroprogettazione; - individua soggetti esterni da contattare; - svolge interventi di raccordo con soggetti esterni coinvolti; presta supporto organizzativo. - collabora con la DSGA per l'organizzazione della scuola.	15
Funzione strumentale	- Coordinatore della personalizzazione: gestisce i rapporti con CTS di Ferrara per i comodati; coordina progetti di Personalizzazione BES; coordina Dipartimento H; gestisce eventuali progetti	7



in rete; fornisce consulenza didattico-organizzativa a docenti di sostegno; organizza gli incontri L.104 e quelli con assistenti sociali - Coordinatore delle attività Intercultura: raccoglie i progetti e ne esegue il monitoraggio, fornisce consulenza e materiali didattici, mantiene i contatti con i centri intercultura di Bologna e Ferrara, organizza incontri fra insegnanti e genitori degli alunni extracomunitari. - Coordinatore progetti di Integrazione con il Territorio: esamina o elabora proposte di collaborazione con gli Enti, raccoglie i progetti cofinanziati da Enti esterni e ne cura il monitoraggio, cura la realizzazione di eventuali attività patrocinate, coordina gli incontri del gruppo C.C.R. - Coordinatore dei progetti di Ed. Ambientale e Salute: predispone il piano delle uscite a carattere ambientale, coordina le uscite collegiali delle classi e relativi progetti, coordina le attività di Argenta città bambina, esamina proposte degli Enti accreditati e le diffonde. - Coordinatore delle attività legate alla Sicurezza: mantiene i contatti con il RSPP; collabora con la DS nell'individuazione delle figure sensibili; coordina i responsabili della sicurezza; organizza l'addestramento e le prove di evacuazione; controlla il rispetto delle scadenze. - Coordinatore delle attività legate all'InValSi : partecipa agli incontri di coordinamento provinciale, diffonde materiali pubblicati da Invalsi, coordina attività legate prove Invalsi, collabora con la segreteria nella raccolta e inserimento dati richiesti da Invalsi. - Coordinatore della



	<p>Formazione di Istituto: diffonde le proposte pervenute da vari Enti e Agenzie esterne, raccoglie quelle interne; raccoglie le adesioni agli eventuali corsi; rielabora i questionari di gradimento; propone relatori e avvia i contatti per la calendarizzazione degli interventi. - Coordinatore POF: raccoglie e cataloga e aggiorna i progetti del PTOF, collabora con DS a predisposizione P.A.A., collabora con la segreteria per il monitoraggio e la rendicontazione. - Coordinatore orientamento continuità e dispersione scolastica: promuove e coordina le attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola; tiene i contatti con le scuole di indirizzo superiore; cura i rapporti in rete per la dispersione scolastica e coordina eventuali progetti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Sono componenti del Coordinamento di Istituto o di Scuola; ricevono, trasmettono la posta e verificano tempestivamente i "firmari"; rispondono ad esigenze amministrativo-gestionali in collaborazione con gli Uffici; presentano ai colleghi la necessità di adempiere alle prescrizioni delle delibere assunte dagli Organi Collegiali; presiedono in assenza del D.S. ai Consigli di Interclasse e individuano il verbalizzatore di ogni incontro; curano all'occorrenza i rapporti con Enti esterni e genitori; ricevono i rappresentanti delle Case Editrici e coordinano distribuzione e raccolta libri di testo per la Scuola Primaria; coordinano la programmazione/progettazione di plesso/ sezione.</p>	7



	<p>organizzano attività per il territorio; segnalano i problemi riguardanti la sicurezza, manutenzione e arredo; coordinano il buon funzionamento generale di plesso , con la collaborazione del personale dell'ufficio di Segreteria e del personale ausiliario e hanno delega del DS a emanare relativi ordini di servizio ; verificano il rispetto del regolamento di Istituto e degli orari dei docenti e del personale A.T.A. e le mansioni afferenti al ruolo e segnalano al Dirigente eventuali mancanze.</p>	
Animatore digitale	<p>presenta progetti annuali, coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD , organizza laboratori formativi, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coordina il Team digitale.</p>	1
Team digitale	<p>ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. In particolare per questo anno scolastico il gruppo lavorerà a supporto dei laboratori legati alle azioni 15 e 17 del PNSD.</p>	10
Coordinatore dell'educazione civica	<p>coordinano i gruppi di lavoro per la creazione del curricolo verticale di educazione civica; formano i colleghi sulle modalità di lavoro; monitorano la realizzazione dei progetti.</p>	2
Referente alunni con cittadinanza non	<p>collaborano con la funzione strumentale per monitorare la situazione degli ingressi</p>	6



italiana, non italofoeni, NAI	nuovi, e per la realizzazione di progetti di alfabetizzazione	
Referente educazione domiciliare	coordina i progetti di educazione domiciliare tenendo i rapporti con le famiglie, la scuola ed eventualmente medici ed ospedale in caso di necessità.	1
Referente educazione parentale	controlla assieme alla Dirigente le domande di adesione alla educazione parentale, tiene i rapporti con le famiglie, l'Amministrazione comunale, i docenti della scuola e collabora nell'organizzazione degli esami al termine di ogni anno scolastico.	1
Referente accoglienza nuovi docenti	il docente incaricato avrà il compito di accogliere i colleghi appena arrivati e aiutarli ad inserirsi nel nuovo ambiente di lavoro dandogli appoggio sia dal punto organizzativo sia per quanto riguarda gli aspetti della didattica offrendo loro la propria esperienza di lavoro; monitora l'andamento e collabora con la Dirigente nell'individuare formazioni adatte alla loro crescita professionale.	3
Referente bullismo	collaborano con Dirigente e colleghi nella stesura e divulgazione del regolamento di istituto e del bullismo; si coordina con UST per la diffusione dei progetti contro ogni forma di bullismo e cyberbullismo e per la formazione ai docenti; ricerca eventuali collaborazioni con esperti esterni (Forze dell'ordine e psicologi) per la realizzazione di incontri con gli studenti.	2
Referenti laboratori informatici	gestiscono l'utilizzo dei laboratori di informatica nei vari plessi dell'Istituto, monitorano il funzionamento dei vari	8



	device in dotazione segnalando alla segreteria malfunzionamenti, collaborano con il team digitale per i progetti da gestire nei laboratori	
Tutor docenti neoimmessi in ruolo	collabora con i docenti neoimmessi in ruolo nel loro anno di prova sia dal punto di vista organizzativo che didattico supportandoli nelle varie fasi di lavoro e per l'esame finale	12

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- completa l'orario del Vicario che ha un distacco parziale - opera come sostegno su alunni certificati - progetta e realizza interventi di recupero o potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	progetta e realizza attività laboratoriali attuando una didattica per competenze, opera come sostegno su alunni certificati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1



ADMM - SOSTEGNO	<p>collabora con gli altri docenti di sostegno per progetti di inclusione sui ragazzi con maggiori difficoltà</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	1
-----------------	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario di beni mobili</p>
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/scegli-area-di-lavoro>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/scegli->

[area-di-lavoro](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ASAFE: RAFFORZAMENTO DELL'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEL DELTA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ RETE DEL DELTA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Sperimentazione delle linee guida antidispersione elaborate dal Comitato Tecnico della Rete. Il 2018/19 sarà l'ultimo anno del triennio previsto.

❖ ACCORDO DI RETE: AFFIDAMENTO SERVIZI ASSICURATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE: AFFIDAMENTO INCARICO DI MEDICO SCOLASTICO - D.LGS 81/2008

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ ACCORDO DI RETE: AFFIDAMENTO INCARICO DI MEDICO SCOLASTICO - D.LGS 81/2008

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER TIROCINI FORMATIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE PER SERVIZI ASSICURATIVI TRIENNIO 2017/2020

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE PER CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ENTE LOCALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE PER ATTIVITA' MOTORIA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONE PER ATTIVITA' MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE RESCUED (RETE SCUOLE DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
---------------------------------	--

❖ RETE RESCUED (RETE SCUOLE DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE)

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AGGIORNAMENTO VALUTAZIONE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

GRUPPI DI LAVORO PER DIPARTIMENTI AUTOFORMAZIONE DI ISTITUTO FORMAZIONE MINISTERIALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Approfondimento nell'uso della LIM; Produzione di documentazione con le nuove tecnologie, coding e sviluppo computazionale, GIOCHI MATEMATICI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CURRICOLO E DISCIPLINE

GRUPPI DI LAVORO PER DIPARTIMENTI VERTICALI AUTOFORMAZIONE FORMAZIONE MINISTERIALE (PER EDUCAZIONE CIVICA RISERVATA AI REFERENTI) FORMAZIONE DI ISTITUTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 81/2008

GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO RILEVAZIONE DEI RISCHI E DELLE CONDIZIONI IGIENICO AMBIENTALI

Destinatari	TUTTI I DOCENTI NON ANCORA FORMATI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

GRUPPI DI LAVORO FORMAZIONE DI ISTITUTO FORMAZIONE MINISTERIALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza degli studenti per far loro acquisire un atteggiamento costruttivo e di responsabilità individuale. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento azioni di orientamento alla scelta della scuola, attraverso attività mirate fin dal primo anno della scuola secondaria di primo grado e V della scuola primaria.
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA ORIENTATIVA E ORIENTAMENTO

GRUPPI DI LAVORO PER DIPARTIMENTI FORMAZIONE DI ISTITUTO AUTOFORMAZIONE
FORMAZIONE MINISTERIALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento azioni di orientamento alla scelta della scuola, attraverso attività mirate fin dal primo anno della scuola secondaria di primo grado e V della scuola primaria.
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLE CLASSI

GRUPPI DI LAVORO PER DIPARTIMENTI FORMAZIONE DI ISTITUTO FORMAZIONE MINISTERIALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SULLE DIDATTICHE ATTIVE E INNOVATIVE

LABORATORI che indirizzino i docenti verso modalità di apprendimento-insegnamento attivo, anche con l'ausilio di simulazioni, giochi didattici. Progetti realizzati in collaborazione e con la supervisione della Fondazione Franchi Progetto olimpiadi della matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SULLA PRIVACY E SULLA SICUREZZA

FORMAZIONE DI ISTITUTO GRUPPI DI LAVORO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "EDUCARE UN MESTIERE IMPOSSIBILE?"

LECTIO MAGISTRASLIS PROF. MASSIMO RECALCATI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Comune di Argenta

❖ EDUCAZIONE CIVICA E PARTECIPAZIONE ATTIVA

FORMAZIONE DI ISTITUTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RISORSE PER L'APPRENDIMENTO

FORMAZIONE ISTITUTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA' AI SENSI DEL COMMA 961, ART 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020 N. 178 D.M. 188 DEL 21/06/2021

Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art 1 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 D.M. 188 del 21/06/2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI SOSTEGNO E DOCENTI NON SPECIALIZZATI



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	MIUR- USR- UST - AMBITO 5

Approfondimento

FORMAZIONE DI ISTITUTO Don Minzoni a.s. 2021-2022

Il piano annuale della formazione

Il piano annuale della formazione si pone come momento indispensabile per promuovere la crescita professionale di ogni docente. Esso raccoglie istanze nazionali, territoriali ed individuali.

La formazione annuale è fruibile attraverso:

livello ministeriale:

- MIUR e Enti di ricerca ministeriali attraverso tutti i loro canali, rivolto a tutti;
- PIATTAFORMA SOFIA, rivolta ai soli docenti di ruolo

livello territoriale di ambito:

- USR, UST, SCUOLA POLO, CTS

livello istituzione scolastica, I.C. Don Minzoni

- FORMAZIONE DI ISTITUTO

**livello individuale:**

- adesione a corsi riconosciuti, di enti accreditati che erogano formazione specifica (case editrici, scuole, enti, associazioni, ecc.)

FORMAZIONE DI ISTITUTO per l'a.s. 2021-2022

La formazione annuale di Istituto è strettamente correlata alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV), ed è funzionale alle azioni del Piano di Miglioramento (PdM) e al PTOF che ne individua le aree di interesse:

∅ per l'anno 2021-2022, desunte dal PTOF 2019-2022 esse riguardano:

1. AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
2. SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE
3. CURRICOLO E DISCIPLINE
4. CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
5. DIDATTICA ORIENTATIVA E ORIENTAMENTO
6. FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLE CLASSI
7. FORMAZIONE SULLE DIDATTICHE ATTIVE E INNOVATIVE
8. FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008
9. FORMAZIONE SULLA PRIVACY

FINALITA': il piano di formazione di istituto si pone come "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti e costituisce opportunità di crescita e di sviluppo professionale per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.

Gli incontri previsti dal piano formazione di Istituto **deliberati in collegio** sono **OBBLIGATORI** per tutti i docenti in quanto essi rientrano nel piano annuale degli impegni (40 ore + 40 ore).



Non è necessaria l'iscrizione in quanto attività obbligatoria, deliberata.

L'attestato si riceverà sulla base della presenza rilevabile dal firmario.

A fronte delle aree individuate, delle indicazioni desunte del RAV, della mappatura dei bisogni formativi dei docenti emergono come prioritarie per l'anno 2021-2022 le seguenti aree:

- Ø AREA CURRICOLO E DISCIPLINE
- Ø AREA CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA
- Ø AREA DIDATTICA ORIENTATIVA E ORIENTAMENTO

In base a queste priorità è stato formulato il seguente calendario per l'anno 2021-2022 [\[1\]](#):

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI N. 93 DEL 19/10 /2021

16 Novembre 2021 ore 17-19, on line, Enrico Galiano -AREA CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

8 marzo2022 ore 17- 19, in presenza, luogo da definire ----- AREA CURRICOLO E DISCIPLINE- PREVENZIONE ANALFABETISMO FUNZIONALE



5 aprile 2022 ore 17-19, Maria Pia Veladiano - AREA CURRICOLO E DISCIPLINE - ED. CIVICA

Inoltre l'Istituto ha aderito all'iniziativa formativa proposta dall'Ufficio Istruzione del Comune di Argenta in data 9 ottobre, Massimo Recalcati, on line ore 17-19, AREA ORIENTAMENTO a carattere facoltativo.

FREQUENZA E ATTESTAZIONI

Gli incontri

In seguito all'invio del questionario di gradimento che ogni docente riceverà al termine dell'incontro formativo, sarà possibile ricevere via mail il proprio attestato.

La segreteria ne conserverà copia cartacea che sarà inserita nel fascicolo personale.

Sarà cura di ogni docente, invece, far pervenire alla segreteria copia cartacea degli attestati di corsi di formazioni svolti al di fuori della formazione di Istituto.

L'Istituto informa su altre iniziative formative indirizzando comunicazione ai gruppi di lavoro o a tutti i docenti tramite

- Ø l'indirizzo di posta istituzionale
- Ø Sito Istituto Don Minzoni - area Bacheca -



[11] Eventuali variazioni di data e/o di relatore saranno tempestivamente comunicate.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 81/2008



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE AI SENSI DEL D.LGS 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE DSGA SU GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero Pubblica istruzione

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SULLA DEMATERIALIZZAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza